

Rapporto di riesame Novembre 2013

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Biologiche

Classe: L-13 – Scienze Biologiche

Sede: Università Politecnica delle Marche, Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente (DiSVA), Ancona

Primo anno accademico di attivazione: 2009/10 (anno di attivazione del DM 270/2004)

In precedenza: Scienze Biologiche dal 2001/02

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa **Francesca Biavasco** Referente del CdS – Responsabile del Riesame

Sig. **Carmine Iannacone** Rappresentante gli studenti

Altri componenti¹

Prof. **Vincenzo Caputo Barucchi** Docente del CdS e Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS

Prof.ssa / Prof. (Eventuale altro Docente del CdS)

Sig.ra **Paola Baldini** Tecnico Amministrativo con funzione Responsabile Nucleo Didattico

Dr.ssa / Dr.....(Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre:

... ..

Il Gruppo di riesame (assente lo studente Iannacone) si è riunito il 5.11.2013 per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame.

Il Rapporto è stato presentato e discusso in Consiglio di Dipartimento il: 13.11.2013.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio di Dipartimento²

Il CdD approva all'unanimità il riesame e si impegna a dare attuazione alle azioni previste nelle sezioni relative agli Interventi Correttivi proposti.

² Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio**1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS****1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI****Obiettivo n. 1:**

Riduzione degli abbandoni I-II anno (Rif. AC1 Disva13).

Azioni intraprese:

Nel manifesto degli studi 2013-14 sono state eliminate al primo anno le discipline non biologiche (Informatica e modulo di Chimica Analitica Strumentale), anticipata al primo anno Ecologia e spostata al secondo anno Statistica per le Scienze Sperimentali.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'efficacia non potrà essere valutata prima dell'inizio dell'AA 2014-15

Obiettivo n. 2:

Riduzione tempo medio di laurea e aumento votazione di laurea (Rif. AC2 Disva13).

Azioni intraprese:

Oltre alle azioni correttive descritte sopra, a tutti i docenti del CdS è stata inviata una lettera del Direttore del DiSVA (DID/1689 del 1 ottobre 2013) di sollecitazione ad attenersi scrupolosamente alle attività integrative di laboratorio previste dal Manifesto degli studi 2013-14, volte a migliorare la comprensione della disciplina e a coinvolgere maggiormente lo studente.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'efficacia non potrà essere valutata prima del termine della coorte 2013-14. Comunque tutti i docenti del I ciclo dell'AA in corso hanno già programmato un calendario di laboratori/esercitazioni in aula

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**Immatricolati, iscritti e quota f.c., provenienza geografica**

Al Corso di laurea triennale in Scienze Biologiche nel 2012-13 si sono immatricolati 492 studenti, in prevalenza femmine e provenienti dai licei scientifico o classico (50% e 20% rispettivamente), similmente a quanto rilevato negli anni scorsi. La maggioranza (68%) proviene dalle Marche, seguita dalla Puglia (12,2%) e dall'Abruzzo (7,7%). Il notevole incremento (oltre il 300%) degli immatricolati rispetto all'AA 2011-12 è da ascrivere principalmente all'abolizione della prova d'ingresso selettiva. L'osservato incremento (42%) degli **iscritti totali** (788 vs 556) e il decremento del tasso di abbandono degli immatricolati (5,4% vs 34,5%) e degli iscritti fuori corso (28,7% vs 36%) sono verosimilmente da mettere in rapporto al notevole aumento degli immatricolati.

Abbandoni

Gli abbandoni espressi come mancate reiscrizioni al 2° anno, generalmente intorno al 50%, sono diminuiti per le coorti 2010-11 e 2011-12, probabilmente in relazione all'introduzione del n° programmato. Il confronto con la coorte 2012-13 (in cui è stato abolito il n° programmato) non è ancora disponibile.

Carriere e voto medio

Il voto medio degli esami è estremamente variabile da insegnamento a insegnamento, oscillando da 30 a 21,5. La situazione per ogni singolo insegnamento è nel complesso invariata. Il voto medio negli anni di corso e nelle coorti è compreso tra 24 e 25 ($24,5 \pm 2,6$, variazione come dev std.), in linea con il dato medio Alma Laurea per la stessa classe di laurea (24,5).

Laureati

Il numero dei laureati nell'anno solare 2012, è inferiore (-14%) a quello dell'anno precedente, ma si riscontra una diminuzione (43% vs 48%) dei laureati fuori corso. Il voto medio di laurea è in leggero calo rispetto al 2011 (96,9 vs 100,9), mentre il tempo medio di laurea (circa 5 anni) risulta uguale. I crediti acquisiti per anno non presentano variazioni sostanziali tra la coorte 2011-12 e quella 2010-11. Rispetto alla coorte

2009/10 si segnala un aumento (36 vs 33) dei crediti acquisiti nel primo anno. Questa valutazione è solo parziale in quanto solo la coorte 2009/10 è arrivata al termine.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Ridurre gli abbandoni

Azioni da intraprendere: consapevolizzare maggiormente gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori sui contenuti e l'organizzazione del CdS e sulle prospettive post-laurea; chiarire la preparazione di base richiesta per affrontare adeguatamente i corsi del primo anno

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: intervenire sull'attività di orientamento e migliorare il coordinamento con gli insegnanti delle materie scientifiche delle scuole superiori.

Responsabilità: Direttore DiSVA, Prof. R. Danovaro

Risorse: nucleo didattico (sig.ra Baldini), responsabili dell'orientamento. **Tempi:** entro settembre 2014

Obiettivo n. 2:

Calcolo abbandoni rispetto agli "iscritti" al primo anno.

Azioni da intraprendere:

Acquisire dati sugli "immatricolati confermati" o "iscritti al primo anno", definiti dal Ministero come quegli studenti che hanno pagato anche la seconda rata delle tasse del primo anno. Questo dato iniziale, come suggerito dalla Conferenza Nazionale dei Presidi e Presidenti di CdS, costituisce un riferimento più corretto per valutare gli abbandoni "reali", cioè quelli calcolati rispetto agli iscritti "reali" al primo anno.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Verranno acquisiti i dati necessari presso l'Ateneo e gli abbandoni ricalcolati sulla base degli "iscritti al primo anno".

Responsabilità: responsabile riesame (prof.ssa F. Biavasco)

Risorse: segreteria studenti, DiSVA. **Tempi:** entro novembre 2014.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Ottimizzazione aula informatica (Rif. AC3 Disva13).

Azioni intraprese:

È stato previsto, studiato ed approvato l'allestimento di una nuova aula informatica con aumento del numero di postazioni.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Sono in allestimento due laboratori informatici presso il blocco Aule Sud; uno come atelier informatico (~ 30 postazioni) aperto a tutti (Aula A5) e uno come aula informatica da 56 postazioni riservata a lezioni ed esercitazioni (Aule A2/A3).

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI³

Valutazione corsi di insegnamento da parte degli studenti

I giudizi espressi sui vari aspetti della didattica svolta nell'AA 2012-13, derivanti da 1829 questionari relativi a tutti e 36 gli insegnamenti del CdS, sono complessivamente positivi, con un tasso di soddisfazione pari a circa l'81%. Dei 36 corsi monitorati solo due, tenuti da docenti interni, non sono stati considerati soddisfacenti. Questo problema è stato discusso direttamente dal Direttore con il docente interessato. E' stata rilevata una certa inadeguatezza sulle conoscenze preliminari per affrontare il CdS. Su questo aspetto si rileva anche un leggero calo (61% vs 63%) rispetto all'AA 2011-12.

Minore è la frequenza di soddisfazione sulle strutture didattiche (aule e laboratori di esercitazioni) e le attività didattiche integrative, in decremento per la maggior parte dei quesiti (9/11) rispetto all'AA 2011-12. La riportata scarsa utilità delle attività integrative potrebbe dipendere, oltre che dal notevole aumento delle immatricolazioni e dagli adeguamenti in corso, dal fatto che il quesito può essere stato frainteso intendendolo riferito ai corsi integrativi, e non alle attività di laboratorio integrative al corso curricolare, come specificato dall'ANVUR. In ogni caso le procedure di miglioramento dei locali e delle attrezzature dedicate alle esercitazioni pratiche sono state avviate e sarà chiarito cosa si intende in questo contesto per attività didattica integrativa.

Una maggior frequenza di risposte positive rispetto all'AA 2011-12 è stata segnalata per quanto riguarda le complessive modalità di svolgimento dei singoli insegnamenti (81% vs 74%), in particolare il rispetto degli orari, lo stimolo dell'interesse verso la disciplina, la chiarezza di esposizione e l'adeguatezza del carico di studio rispetto ai crediti acquisiti.

Valutazione del CdS da parte dei Laureati

Dal 2010 anche il nostro ateneo aderisce al Consorzio Alma Laurea. Sono ora disponibili i risultati relativi agli anni solari 2011 e 2012. Le risposte ai primi sette quesiti risultano pienamente soddisfacenti, con una frequenza >80% di giudizi positivi sul CdS da parte dei laureati 2012 che risulta generalmente (5/7 quesiti) superiore a quella nazionale, in particolare la valutazione delle aule (95% vs 66%) e la soddisfazione complessiva (96% vs 87,5%). Rispetto ai dati del 2011 la situazione è sostanzialmente invariata, è tuttavia da segnalare un incremento (96% vs 92%) delle risposte positive circa la soddisfazione complessiva. Per quello che riguarda l'iscrizione allo stesso corso nello stesso Ateneo il dato 2012 è di poco superiore (68% vs 67%) alla media nazionale, ma inferiore (68% vs 78%) al dato UNIVPM 2011, accompagnato però dal parallelo incremento (19% vs 7%) di quelli che si iscriverebbero ad un altro corso dello stesso Ateneo. Rispetto al dato nazionale si nota una frequenza notevolmente minore (50%) di chi non si iscriverebbe più all'università.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

³ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

Obiettivo n. 1:

Valutazione corsi di insegnamento da parte degli studenti. Attività integrative.

Azioni da intraprendere:

Chiarimento sul quesito relativo alle attività integrative.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Per le prossime valutazioni sarà effettuata un'azione di chiarimento agli studenti stessi durante l'erogazione dei questionari sulla corretta interpretazione del quesito sulle attività integrative. Questo infatti riguarda esercitazioni istituzionali dell'insegnamento ufficiale e non attività didattica integrativa erogata da professori a contratto. **Responsabilità:** Nucleo Didattico, Sig.ra P. Baldini. **Tempi:** Durante l'erogazione dei questionari a.a. 2013/14.

Obiettivo n. 2:

Miglioramento dei locali e delle attrezzature per attività didattiche integrative

Azioni da intraprendere:

Allestimento di laboratori didattici adeguatamente attrezzati

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Nel contesto dei lavori di ristrutturazione degli spazi dedicati alla didattica, sarà posta particolare cura nell'allestimento di laboratori adeguatamente attrezzati **Responsabilità:** Direttore DiSVA, Prof. R. Danovaro. **Tempi:** Entro l'inizio del prossimi AA.

Obiettivo n. 3:

Valutazione del livello delle conoscenze preliminari degli studenti immatricolati.

Azioni da intraprendere:

Accurata valutazione del livello di preparazione delle matricole nelle discipline di base del primo anno

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Sarà effettuata un'accurata valutazione del test di verifica delle conoscenze per individuare le aree di maggiori criticità

Responsabilità: Direttore DiSVA, Prof. R. Danovaro. **Tempi:** Entro settembre 2014.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Maggiore efficacia dei tirocini formativi. Anche se la maggior parte degli studenti si è dichiarata soddisfatta del tirocinio svolto, alcuni giudizi sono stati non pienamente positivi (Rif. AC4 DiSVA13).

Azioni intraprese:

Esaminare i casi negativi e valutare le reali criticità inerenti la struttura coinvolta.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva E' in corso un attento monitoraggio delle strutture per verificare le motivazioni dell'insoddisfazione; inoltre a tutti i docenti del CdS è stata inviata una lettera del Direttore del DiSVA di sollecitazione ad attenersi scrupolosamente alle attività di laboratorio previste dal Manifesto degli studi 2013-2014. L'efficacia non potrà essere valutata prima del termine della coorte 2013-2014.

Obiettivo n. 2:

Diminuzione del tempo medio e miglioramento delle votazioni di laurea (Rif. AC2 DiSVA13).

Azioni intraprese:

Snellimento del primo anno di corso e maggiore attenzione alle attività professionalizzanti

Stato di avanzamento dell'azione correttiva Riduzione di discipline non biologiche al primo anno: eliminazione del corso di informatica (sostituito da crediti a scelta) e spostamento al secondo anno del corso di Statistica per le scienze sperimentali; integrazione delle lezioni teoriche con esercitazioni in aula e in laboratorio da parte di tutti i docenti del corso

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Tirocinio

L'ateneo non ha mai rilevato opinioni dagli Enti o Aziende sui punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente. Tuttavia, viene comunque richiesto che gli ospitanti si esprimano su aspetti legati a regolarità di frequenza, impegno, autonomia e integrazione nell'ambiente lavorativo.

Nel periodo aprile-settembre 2013 sono stati raccolti 18 questionari per tirocini di cui 10 svolti presso strutture interne all'Ateneo e 8 svolti presso enti o ditte esterne prevalentemente del settore sanitario. La valutazione da parte di ditte esterne è decisamente positiva, raggiungendo nella maggior parte dei casi il 100% di soddisfazione per regolarità, impegno e integrazione. Solo il livello di autonomia degli studenti non è risultato ottimo nel 100% dei casi, probabilmente perché si tratta di studenti di laurea triennale.

Condizione occupazionale

La maggioranza degli intervistati (85%) per avere maggiore probabilità di trovare lavoro (43%+31,4%) è iscritta ad un corso di Laurea Magistrale, generalmente (79,1%) rappresentante il naturale proseguimento di quella triennale, in linea con i dati nazionali. Chi non l'ha fatto, ha addotto motivi essenzialmente lavorativi (38,5%) o economici (15,4%), sempre in linea con i dati nazionali. Queste due motivazioni potrebbero essere sovrapponibili, considerando che non è possibile discriminare il tipo di attività lavorativa, se attinente o meno con il titolo di studio.

Il 21% dei laureati dichiara di lavorare, soprattutto nel settore privato (71,5%), in linea con il dato nazionale. Nella maggioranza dei casi si tratta di lavori part-time (81%) e poco qualificati, verosimilmente finalizzati al sostentamento per il proseguimento degli studi, considerando che i 2/3 di chi lavora è iscritto anche ad una laurea magistrale. Queste osservazioni sono in accordo con i dati che riportano un frequente nullo (71,5%) o scarso (19%) utilizzo delle competenze acquisite con la laurea e spiegano i bassi guadagni, peraltro in linea con quelli riportati a livello nazionale. Rispetto alla media nazionale si osserva una frequenza leggermente maggiore (66% vs 55,8%) di coloro che non lavorano e non cercano e di diffusione del part-time (81% vs 74%), comunque molto diffuso anche a livello nazionale. Il commercio rappresenta il principale settore lavorativo (sempre in linea con i dati nazionali) seguito da istruzione/ ricerca e chimica/energia, entrambi più frequenti (14,3% vs 7,4% e 5,5%) rispetto ai dati nazionali, così come le attività lavorative in cui la laurea è richiesta per legge (19% vs 10,1%). In accordo con le precedenti considerazioni (guadagno, qualificazione), la soddisfazione

per il lavoro svolto è abbastanza scarsa (voto 6,3) in linea con il dato nazionale (6,1).

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Valutazione preparazione studenti da enti/aziende che ospitano tirocinanti.

Azioni da intraprendere:

Predisposizione nuovo modulo che includa anche la valutazione richiesta su punti di forza ed aree di miglioramento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Il modulo di valutazione dei tirocinanti da parte di enti e aziende verrà rivisto per includere la valutazione della preparazione degli studenti. Verrà chiesto di evidenziare punti di forza ed aree di miglioramento nei vari settori disciplinari, argomenti non presenti nell'attuale modulo. Si ritiene questo apporto di informazioni estremamente importante ai fini del miglioramento della formazione degli studenti e del conseguente incremento di occupabilità della figura professionale formata. **Responsabilità:** Direttore DiSVA, Prof. R. Danovaro. **Tempi:** Nel corso del primo semestre 2013-14.

Obiettivo n. 2:

Accompagnamento al lavoro (Job placement).

Azioni da intraprendere:

Inserimento del link alla pagina di Ateneo "Università e lavoro" all'interno del sito web del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Al fine di incrementare le opportunità di lavoro dei laureati verrà creato nella pagina web del CdS un collegamento con il sito di Ateneo al menù "Università e lavoro" con possibilità di navigare in varie sezioni, fra cui: Progetti post laurea in Italia e all'estero, Tirocini o stage, Job placement. **Responsabilità:** Nucleo Didattico, Sig.ra P. Baldini. **Tempi:** Nel corso del primo semestre 2013-14.